

L' amministrazione comunale dopo la Rivoluzione Francese e le guerre Napoleoniche.

---

L'amministra  
zione comun  
ale  
1821 - 1859

Abbia<sup>mo</sup> la sfortuna di non avere documentazioni relative al periodo dell'amministrazione Austriaca del Lombardo-Veneto, dopo la morte in esilio di Napoleone Bonaparte.

Le carte d'archivio sono finite al macero, togliendoci così una parte interessante della vita sociale della nostra comunità, che poteva anche riportarci a periodi più antichi.

I soli documenti che siamo riusciti a rintracciare provengono da una raccolta privata.

Un documento datato 3 Settembre del 1928 dell'Intendenza Regia Provinciale che rassegna al comune di Gorla Maggiore, la comunicazione di non poter esonerare dal pagamento della pensione all'Ospedale Maggiore di Milano, poichè venne ricoverato con la dichiarazione che lo stesso era in stato di cronicità. (A)

La spesa doveva quindi rimettersi in conto dell'Amm.Comune di Gorla Maggiore calcolando un assegno giornaliero di centesimi 40. (Qualche studioso può fare il calcolo della svalutazione..oltre che del rincare dei ricoveri ospedalieri....)

Un'altro documento si riferisce all'epidemia di vaiolo che scoppiata nel 1836 vede nel 1838 rinnovarsi alcuni casi che preoccupano l'Autorità Sanitaria, avvisata dal medico condotto di Fagnano dott.Ricci ( che aveva in cura anche la nostra popolazione) della morte di tre individui colpiti dal male.

Un'altra istanza della Provincia di Milano, riguarda l'appalto della spazzatura delle contrade, la cui asta avvenuta nell'anno 1844 riporta l'approvazione dell'autorità tutoria circa la gara svoltasi che ha visto il prevalere del minor costo in offerta di Giuseppe Antonio Banfi , che offrendo Lire 18,25 si aggiudica così il diritto di manutenzione e spazzatura delle strade. Alla gara con offerte decrescenti parteciparono il Sig. Antonio Speroni, il sig. Colombo Giosuè, mentre le testimonianze oltre che del rappresentante Boghi Giuseppe in funzione di rappresentante del Marchese Terzaghi Alessandro, e dei testimoni Bernacchi Giuseppe Antonio e Gudo Gaudenzio.

Per ultimo il progetto di costruzione di un nuovo pozzo, da aprirsi nella Piazza Comunale con una profondità all'incirca di

mt. 45. La costruzione prevista con relativo castello, tina di oniz-  
zo, parapetto di granito bianco ornato in legno, con dotazione dei  
relativi curli, cuscinetti. Il tutto coperto con tetto, colmo e ban-  
chine di rovere con soglie in beola prevedeva la spesa di L. 2056;89.

Il pozzo venne realizzato e durò sino alla formazione dell'acque-  
dotto comunale avvenuta nel 1930.

Un'altro segno delle attività comunali autonome è dato dai rilie-  
vi che si riscontrano dai bilanci comunali dal 1861 al 1870. (2)

Un'importante opera pubblica venne realizzata con l'abbattimento del-  
le case prospicienti la chiesa che dettero modo d'allargare la piaz-  
za verso il Canton Lombardo. L'opera vide la spesa di oltre L.II.000  
e venne ripartito il pagamento in annate rateali per un mutuo con-  
tratto con la Casa del Marchese Terzaghi.

Altri lavori importanti ~~XXXX~~ derivarono dall'accordo che l'Am-  
ministrazione incontrò col confinante comune di Fagnano Olona per  
la sistemazione della strada che da Gorla Maggiore portava a Varese  
in congiungimento con l'antica strada Varesina.

Una documentazione di spesa è già inclusa nel bilancio Comu-  
nale del 1862 in riguardo ai riparti con i comune di Abbiate e  
di Tradate pure partecipanti all'accordo per Lire 166.67 caduano.

Ciò toglie ogni dubbio che l'autonomia sia stata sempre mante-  
nuta come nel passato secolo XVIII lo documentano le carte dell'Ar-  
chivio di Stato.

- Ricordarsi disegno Pozzo -

Fonti :1) Carte archivio privato L.Caprioli

2) Archivio Comunale di Gorla Maggiore